Fondazione
PREMIO NAPOLI -CAMPANIA LEGGE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

(ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231)

Ente Morale

Decreto del Presidente della Repubblica

5 giugno 1961 n. 900

Fondazione Premio Napoli - Campania Legge

Piazza del Plebiscito, 1, Palazzo Reale

80132 NAPOLI

Fondo di dotazione € 200.000,00;

Telefono: 081 403187;

http://www.premionapoli.it

Email: fondazione@premionapoli.it; fondazione@pec.premionapoli.it

Codice fiscale 80017280639

Partita IVA 06351811218

Codice Inps 5100 5104591115

Indice

Capitolo 1 – Quadro normativo e finalità del modello pagina 6

Capitolo 2 – Governance e assetto organizzativo pagina 7

Capitolo 3 – L'Organismo di vigilanza (Odv) pagina 7

Capitolo 4 – Whistleblowing (D.Lgs. 23/2023) pagina 8

Capitolo 5 – Sistema disciplinare e sanzionatorio pagina 9

Parte speciale

Sezione A – Reati nei rapporti con la pubblica

amministrazione (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01) pagina 9

Sezione B – Reati di salute e sicurezza sul lavoro

(art. 25-septies D.Lgs. 231/01– D.Lgs. 891/08 pagina 10

Sezione C – Reati tributari e societari/amministrativi

(artt. 25-ter e 25-quinquiesdecies) pagina 10

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

(ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231)

Settore: Promozione della Cultura e delle Attività Letterarie

PARTE GENERALE

CAPITOLO 1 – QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ DEL MODELLO

1.1. Il D.Lgs. 231/2001 e le Fondazioni / Enti del Terzo Settore

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti dotati o meno di personalità giuridica per i reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti in posizione apicale o da dipendenti/collaboratori sottoposti alla loro direzione.

Sebbene nato per il settore societario lucrativo, la giurisprudenza e la dottrina hanno chiarito che il D.Lgs. 231/2001 si applica pienamente anche alle **Fondazioni** e agli enti operanti nel settore culturale, specialmente laddove tali enti gestiscano fondi pubblici, erogazioni liberali, contributi regionali/ministeriali e organizzino manifestazioni aperte al pubblico.

1.2. L'Efficacia Esimente del Modello

L'adozione del presente Modello consente alla Fondazione Premio Napoli – Campania Legge di prevenire la commissione di illeciti e costituisce l'unica **esimente** prevista dalla legge: qualora un reato venga commesso, la Fondazione non risponderà sanzionatoriamente se dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un Modello di Organizzazione e Gestione idoneo a prevenire reati della stessa specie prima della commissione del fatto.

CAPITOLO 2 – GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1. Organi della Fondazione e Segregazione dei Poteri

La Fondazione Premio Napoli si articola nei seguenti organi formali:

- **Presidente e Consiglio di Amministrazione / CdA:**

  detengono i poteri di indirizzo strategico e straordinaria amministrazione.

- **Organo di Controllo / Revisione:**

  vigila sulla regolarità contabile e gestionale.

- **Giurie Tecnica di Selezione:**

  definiscono le attività culturali e di valutazione letteraria.

- **Segreteria Operativa e Amministrativa:**

  cura la gestione corrente, la contabilità e l'organizzazione degli eventi.

Principio cardine del Modello è la **Segregazione delle Funzioni**: nessun soggetto può gestire in autonomia l'intero ciclo di una spesa, di un bando o di un ingaggio di collaboratori/artisti.

2.2. Sistema delle Deleghe e delle Procure

I poteri di rappresentanza e di firma verso l'esterno, nonché le deleghe di spesa, sono attribuiti con atti formali specificando limiti di importo coerenti con la carica ricoperta.

CAPITOLO 3 – L'ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV)

3.1. Nomina e Requisiti

Il CdA nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. L'OdV soddisfa i requisiti di:

1. **Autonomia e Indipendenza:**

   assenza di conflitti di interesse con l'operatività ordinaria della Fondazione.

2. **Professionalità:**

   competenze specifiche in materia giuridica, contabile e di controllo di gestione.

3. **Continuità di azione:**

   costante attività di verifica e monitoraggio.

3.2. Compiti dell'OdV

- Vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231.
- Promuovere l'aggiornamento del Modello in relazione a novità legislative o organizzative.
- Effettuare verifiche periodiche sui processi a rischio (rendicontazione contributi, gestione eventi, contratti di sponsorizzazione).
- Riferire con relazione annuale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

CAPITOLO 4 – WHISTLEBLOWING (D.Lgs. 24/2023)

La Fondazione predispone un canale riservato (tramite posta elettronica dedicata crittografata o piattaforma web) per consentire a dipendenti, collaboratori e terzi di segnalare eventuali condotte illecite o violazioni del Modello.

- È garantita la massima riservatezza dell'identità del segnalante.
- È fatto espresso divieto di qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione nei confronti del whistleblower.

CAPITOLO 5 – SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Le violazioni del Modello 231 e del Codice Etico costituiscono inadempimento contrattuale.

- **Dipendenti e Collaboratori:**

  applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal CCNL di riferimento (dall'ammonizione scritta al licenziamento per giusta causa).

- **Organi di Governo e Giurie:**

  revoca delle deleghe o decadenza dalla carica per delibera del CdA o Assemblea.

- **Fornitori, Partner e Sponsor:**

  clausola risolutiva espressa con risoluzione immediata del contratto e risarcimento danni.

PARTE SPECIALE

SEZIONE A – REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01)

- **Ambito di rischio:**

  Richiesta, ottenimento e rendicontazione di contributi pubblici (Ministero della Cultura, Regione Campania, Comune di Napoli, Enti camerali).

- **Protocolli di Controllo:**

  1. Tracciabilità totale dei dati contabili presentati nelle domande di finanziamento/patrocinio oneroso.
  2. Firma congiunta autorizzazione per la rendicontazione finale delle spese sostenute per manifestazioni e premi.

3. Divieto assoluto di offrire regali, utilità o benefici a funzionari pubblici coinvolti nelle istruttorie o erogazioni dei fondi.

SEZIONE B – REATI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (Art. 25-septies D.Lgs. 231/01 - D.Lgs. 81/08)

- **Ambito di rischio:**

  Organizzazione di cerimonie di premiazione, conferenze, mostre ed eventi aperti al pubblico.

- **Protocolli di Controllo:**

  1. Nomina formalizzata delle figure della sicurezza (RSPP, Medico Competente se previsto, Addetti Primo Soccorso/Antincendio).
  2. Valutazione dei rischi e redazione del DVR con particolare attenzione all'affollamento durante gli eventi culturali.
  3. Verifica della regolarità (DUVR) delle ditte esterne ingaggiate per service audio/luci, allestimenti o catering.

SEZIONE C – REATI TRIBUTARI E SOCIETARI/AMMINISTRATIVI (Artt. 25-ter e 25-quinquiesdecies)

- **Ambito di rischio:**

  Gestione di erogazioni liberali, compensi a relatori/giurati, contratti di sponsorizzazione e contabilità generale.

- **Protocolli di Controllo:**

  1. Tutti i pagamenti e gli incassi devono avvenire esclusivamente tramite canali bancari o postali tracciabili.

2. Verifiche preventive sulla documentazione fiscale rilasciata da prestatori d'opera e collaboratori occasionali.
3. Corretta tenuta dei libri verbali e trasparenza nella redazione del bilancio d'esercizio o rendiconto gestionale.

ALLEGATO: CODICE ETICO E DI CONDOTTA

1. **Principi Generali:**

   La Fondazione Premio Napoli – Campania Legge ispira la propria attività ai valori di trasparenza, imparzialità, pluralismo culturale, legalità e rispetto della persona.

2. **Imparzialità nelle Giurie e nei Premi:**

   Tutti i componenti della Giuria si impegnano a valutare le opere in totale indipendenza di giudizio, dichiarando tempestivamente eventuali conflitti di interesse o relazioni parentali/editoriali con gli autori in concorso.

3. **Uso delle Risorse:**

   Le risorse economiche e i beni della Fondazione devono essere destinati unicamente al perseguimento dei fini statutari e alla promozione delle attività culturali.

4. **Relazioni con i Partner ed Editori:**

   Nei rapporti con case editrici, sponsor ed enti partner è vietata qualsiasi forma di favoritismo o condizionamento improprio.

Napoli 19 ottobre 2026

Il Presidente Maurizio de GIOVANNI

Il Vicepresidente Alfredo CONTIERI

Il Responsabile amministrativo Nicola STICCHI